DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP

Roma, 09.10.2025

Al Ministro del MIM
On. Prof. Giuseppe Valditara
segreteria.ministro@istruzione.it

Al Capo di Gabinetto
Dr. Giuseppe Recinto
segreteria.cdg@istruzione.it

e, p.c

Dirigenti scolastici delle Regioni
LAZIO, PUGLIA e LOMBARDIA

Oggetto: presentazione e deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili operanti presso le istituzioni scolastiche regionali

Onorevole Ministro,

Chiarissimo Capo di Gabinetto,

certamente saprete che i Direttori Generali delle regioni indicate in epigrafe hanno emanato apposite note indirizzate ai dirigenti scolastici delle proprie regioni fornendo precise indicazioni, secondo quando comunicato dalle rispettive Direzioni generali della Corte dei Conti-Sezioni Giurisdizionali, in merito agli adempimenti di cui in oggetto. Nello specifico:

a) comunicare alla Corte dei conti – Sezione Giurisdizionale Regionale - i dati degli agenti contabili tenuti alla resa del conto, con indicazione delle generalità degli stessi, del codice fiscale e/o della partita IVA, dell'oggetto delle rispettive gestioni nonché, da ultimo, il provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ex art. 139, comma 2, d.lgs. n. 174 cit.

b) regolarizzare *con urgenza* ed ove occorra la propria posizione in merito all'adempimento indicato in oggetto, mediante la presentazione ed il deposito del conto giudiziale ex art. 139 d.lgs. n. 174 cit. relativo agli esercizi finanziari 2023 e 2024, utilizzando l'apposito l'applicativo Sireco, accessibile

DIRIGENTISCUOLA - DISCONF

dalla pagina "servizi" sul sito corteconti.it (link: Accesso ai Sistemi Corte; link manuale utente Sireco: Manuale utente SiReCo).

c) per gli esercizi finanziari successivi all'anno 2024 attenersi *con particolare rigore* ai termini prescritti dall'art. 139, comma 1, d.lgs cit.

A fronte di tale ennesimo e, manco a farlo a posta, urgente adempimento burocratico (*rectius:* molestia burocratica) abbiamo chiesto un qualificato parere ad un nostro consulente giuridico il quale, in apposita nota, ha declinato le numerose incombenze a carico in primis dei dirigenti scolastici, ed a seguire dei DSGA e Revisori dei conti. Una congerie di adempimenti che vanno a corroborare la già pesante e lunga casistica delle cd. molestie burocratiche che tante volte la presente organizzazione ha evidenziato e che avrebbero dovute esser risolte in un fantomatico piano di semplificazione a tutt'oggi ancora in fieri, **nonostante il suo personale impegno a realizzarlo in tempi brevi.**

Lo stato di agitazione proclamato dal Consiglio Nazionale in data 28 settembre 2025 trova, purtroppo, logica coerenza con un sistema ad oggi ancora impantanato in adempimenti burocratici che tra l'altro impongono, come per PASSWEB, l'utilizzo di piattaforme di altri Ministeri o, come in questo caso, di altri enti ed istituzioni.

"*Siamo di fronte all'ennesima conferma di quanto il sistema scolastico sia appesantito da oneri amministrativi sempre più distanti dalla sua missione educativa. Dirigenti scolastici, DSGA e revisori dei conti continuano a dover affrontare adempimenti che sottraggono tempo ed energie alla gestione ordinaria, rivelando una visione distorta della semplificazione amministrativa. Il ricorso a piattaforme esterne, la totale assenza di un sistema digitale integrato e il mancato coordinamento tra enti aggravano ulteriormente un quadro già critico. Non è più tollerabile che il rispetto delle norme si traduca sistematicamente in burocrazia soffocante. È tempo di dare seguito alle richieste avanzate al tavolo di semplificazione del 27 giugno scorso: servono interventi concreti e urgenti per eliminare le procedure ridondanti che gravano sulle scuole. Continuare a confondere la semplificazione con la digitalizzazione di processi infiniti e complessi è un errore che non possiamo più accettare. I dirigenti scolastici sono allo stremo, gia' ad inizio di anno scolastico, chiamati a gestire situazioni sempre più difficili in un contesto in cui manifestazioni, scioperi e occupazioni da parte degli studenti si profilano all'orizzonte. E i cosiddetti rimedi del*

DIRIGENTISCUOLA - DISCONF

Ministero, ormai ridotti a semplici "pannicelli caldi", non bastano più ad arginare il malessere crescente nelle scuole italiane e la progressione implosione del sistema"

In attesa di riscontro mi è gradita l'occasione per distintamente salutare.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(Attilio Fratta)

DIRIGENTISCUOLA - CONF